



**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA**  
**CIMBERGO PASPARDO**  
Provincia di Brescia

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**ASSEMBLEA DELL'UNIONE**

Adunanza **Ordinaria** in Prima convocazione – seduta

**Deliberazione N. 6 del 28-04-2026**

**OGGETTO: Esame ed approvazione conto del bilancio 2025**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, presso il Comune di Paspardo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto e Regolamento, vennero oggi convocati a seduta i componenti dell'**Assemblea dell'Unione di Comuni Lombardia Cimbergo Paspardo**.

All'appello risultano:

Componente	Carica	Pr. / As.
<b>De Pedro Fabio</b>	<b>Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>Martinazzoli Donatella</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Mazzia Mario Emanuele</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Dassa Caterina</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Bazzana Gian Carlo Mario</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Polonioli Gian Bettino</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

**Totale Presenti 5, Assenti 1**

Assiste il Segretario Comunale **Silvia Bianchi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **De Pedro Fabio**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame dell'Assemblea dell'Unione, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**.

Data: 20-04-2026

Il Responsabile del Servizio  
Silvia Bianchi

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame dell'Assemblea dell'Unione, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**.

Data: 20-04-2026

Il Responsabile del Servizio  
Silvia Bianchi

Il Presidente De Pedro legge i dettagli del parere del Revisore, illustra brevemente il risultato di amministrazione.

Aggiorna sulla situazione del contenzioso con Ceto, dove, dopo la sentenza a nostro favore e il pagamento da parte di Ceto, residua ancora una cifra importante.

Il presidente aggiorna nuovamente l'assemblea sullo status della progettazione del Ponte Tibetano.

Sono state fatte le indagini geologiche e, all'acquisizione dei dati si procederà alla definizione del progetto definitivo, dopodiché si avrà un Q.E. definitivo e si procederà con la richiesta delle autorizzazioni. Nell'ultima ipotesi sono di circa 310 mt di lunghezza, stiamo definendo le altezze di attacco dalle due parti.

La sovrintendenza ha condiviso i sondaggi; speriamo di riuscire ad andare avanti spediti.

Dal punto di vista economico stiamo attendendo il Q.E., incluse opere accessorie, per vedere se necessitano altri fondi e come reperirli.

Interviene il Consigliere Polonioli Gian Bettino: pone nuovamente il problema della viabilità di Cimbergo.

Il Consigliere Martinazzoli Donatella risponde che, come già detto in altre sedute, al momento le aree per posteggio ci sono. Poi vedremo se e come attivare una navetta. Ma al momento l'aspetto principale è la struttura e l'accesso al ponte.

La viabilità vorremmo spostarla all'ingresso e all'uscita del paese (Area Attrezzata, campo sportivo) per non far transitare le auto a ridosso del ponte.

Interviene il Presidente De Pedro affermando che l'obiettivo è realizzare una struttura che poi venga inglobata in un sistema turistico, anche pedonale.

Interviene il Consigliere Polonioli Gian Bettino: non vorrei che il centro storico venisse dimenticato proprio perché si parcheggia lontano e poi si usa la navetta.

Replica il Presidente De Pedro: è un progetto di sistema, e l'obiettivo è anche far girare le persone nei paesi e usufruire delle strutture ricettive del territorio.

Si può ipotizzare e ideare di tutto, ma l'obiettivo ad oggi è giungere ad un progetto esecutivo.

Il Consigliere Polonioli Gian Bettino chiede: in merito ai finanziamenti, oltre alla CM al momento c'è altro?

Risponde il Presidente De Pedro: la speranza è che, vista la strategicità dell'opera per la Valle, altri enti sovracomunali continuino a sostenerci.

Stiamo monitorando anche risorse private, ma attendiamo Q.E.

Infine aggiorna sui lavori in corso a cura di Provincia relativi al marciapiede SP88, soprattutto per futuri interventi in termini di sicurezza che ci sembrano ancora non risolti con questi lavori.

Tutti i sottoservizi prevedono illuminazione, e vorremmo illuminare anche la galleria se si riesce.

Dopo di che, in assenza di ulteriori interventi, pone in votazione l'argomento

### **L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE**

UDITA la relazione del Presidente;

PREMESSO che con deliberazione n. 2 del 24.04.2025 l'Assemblea dell'Unione ha approvato il rendiconto 2024;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Assemblea dell'Unione n. 11 in data 26.07.2024, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della presentazione all'Assemblea, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Assemblea Unione n. 15 in data 20.12.2024 è stata disposta la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;
- con deliberazione di Assemblea Unione n. 16 del 20.12.2024 è stato approvato il bilancio 2025-2027;
- con deliberazione di Assemblea Unione n. 6 del 25.07.2025 si è provveduto alla verifica degli Equilibri di bilancio ed adempimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta unione n. 3 del 28.03.2025 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 e smi;

EVIDENZIATO che nel corso dell'esercizio 2025 non sono state apportate variazioni di bilancio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;
- la Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 07.04.2026;

PRESO ATTO ed esaminati i documenti obbligatori allegati al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025:

- 1) Allegato 10)
- 2) Relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 (All. F);

Rilevato che non ci sono crediti di dubbia esigibilità;

PRESO ATTO dell'elenco negativo delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la proposta di ripartizione Entrate/Spese presentata dall'Ufficio Ragioneria in merito ai costi/ricavi delle funzioni e servizi gestiti dall'Unione, prospetto che verrà inviato all'ufficio ragioneria degli enti per un controllo e rimborso della quota a carico di ciascun Comune;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con i dati sotto riportati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° Gennaio			13.244,50
RISCOSSIONI	106.548,74	275.831,28	382.380,02
PAGAMENTI	42.563,55	222.314,64	264.878,19
<b>Fondo Cassa al 31 Dicembre</b>			<b>130.746,33</b>
RESIDUI ATTIVI	40.148,30	43.271,84	83.420,14
RESIDUI PASSIVI	50.583,90	34.552,63	85.136,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale			-
<b>AVANZO</b>			<b>129.029,94</b>
<b>di cui</b>			
vincoli da trasferimenti			44.004,81
Vincoli attribuiti dall'ente			32.279,04
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>			<b>76.283,85</b>
<b>AVANZO DISPONIBILE</b>			<b>52.746,09</b>

VISTO il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2018, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

#### PRESO ATTO

- Del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge 42/2009;
- Che detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;
- Che l’articolo 11-*bis* del citato decreto dispone la redazione, da parte dell’ente locale, del bilancio consolidato con i propri organismi, enti strumentali e società, controllate e partecipate, seguendo le regole stabilite dal principio contabile applicato all. 4/4 al d.lgs. 118/2011;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011 ed il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 118 del 2011;

VISTO l'articolo 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”*;

TENUTO CONTO che il comma 831 dell'articolo 1 della legge 145/2018, nel trasformare a regime la possibilità per i piccoli comuni di non predisporre il bilancio consolidato già ha inteso favorire gli enti locali di minori dimensioni, dotati di minori risorse per far fronte agli adempimenti contabili;

PRESO ATTO che la popolazione residente dell'Unione è inferiore a 5.000 abitanti;

CONSIDERATO CHE:

- questo ente non ha partecipazioni significative in enti strumentali o in società in grado di incidere sugli equilibri finanziari e sulla situazione economico-patrimoniale;
- l'adempimento inerente il bilancio consolidato, per enti di così piccole dimensioni, appare sproporzionato, eccessivo e del tutto irragionevole rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme;
- la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali;

PRESO ATTO che si è avvalsi della facoltà concessa dall'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto;

ACQUISITO ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs.n.. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 3, astenuti n. 2 e contrari nessuno, su n. 5 consiglieri presenti e votanti in forma palese;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione così determinato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° Gennaio			13.244,50
RISCOSSIONI	106.548,74	275.831,28	382.380,02
PAGAMENTI	42.563,55	222.314,64	264.878,19
<b>Fondo Cassa al 31 Dicembre</b>			<b>130.746,33</b>
RESIDUI ATTIVI	40.148,30	43.271,84	83.420,14
RESIDUI PASSIVI	50.583,90	34.552,63	85.136,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale			-
<b>AVANZO</b>			<b>129.029,94</b>
<b>di cui</b>			
vincoli da trasferimenti			44.004,81
Vincoli attribuiti dall'ente			32.279,04
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>			<b>76.283,85</b>
<b>AVANZO DISPONIBILE</b>			<b>52.746,09</b>

- 3) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
- 4) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale, risulta *non deficitario*;
- 5) di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 6) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.
- 7) di approvare il prospetto di ripartizione delle entrate/spese predisposto dall'Ufficio ragioneria sostenute dall'Unione in merito ai servizi gestiti in forma associata dando

mandato al responsabile del servizio economico finanziario affinché ne invii una copia ai Comuni per ulteriore controllo e rimborso della quota a loro carico;

- 8) di stabilire che l'esonero dall'obbligo di consolidamento dei conti trova applicazione dal consolidato dell'esercizio 2018 e per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero sino a diversa sopravvenuta disposizione di legge;
  - 9) di stabilire quindi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, che l'Unione:
    - si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs.267/2000 di non predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024
    - si avvale della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs.267/2000 di non predisposizione del bilancio consolidato anche per l'esercizio 2025;
    - si avvale della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs.267/2000 di non predisposizione del bilancio consolidato anche per l'esercizio 2026;
  - 10) di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art. 49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - 11) di pubblicare la presente deliberazione su Amministrazione trasparente, al fine di rendere nota l'assenza dell'obbligo di consolidamento;
  - 12) di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - 13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;
  - 14) di dichiarare infine, con voti favorevoli n. 3, astenuti n. 2 e contrari nessuno, su n. 5 consiglieri presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
-

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
De Pedro Fabio

Il Segretario Comunale  
Bianchi Silvia

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Unione il 26-05-2026 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.unionecimbergopaspardo.bs.it](http://www.unionecimbergopaspardo.bs.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Paspardo, lì 26-05-2026

IL Resp. della Pubblicazione  
Bianchi Silvia

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 05-06-2026 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Paspardo, lì 26-05-2026

IL Segretario Comunale  
Bianchi Silvia